

□ **Interrogazione n. 287**

*presentata in data 29 giugno 2001*

a iniziativa del Consigliere Ciccioli

**“Situazione dello scalo aeroportuale ‘Raffaele Sanzio’ di Falconara”**

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Carlo Ciccioli, capogruppo di Alleanza Nazionale in Consiglio regionale,  
Vista l'importanza assunta in questi ultimi anni dallo scalo aeroportuale di Falconara presso il quale sono stati convogliati voli nazionali ed europei;

Considerato:

che il numero di passeggeri in transito presso il “Raffaello Sanzio” è in costante aumento;

che la Regione intende incentivare il turismo culturale, religioso, congressuale ed estivo verso le Marche, nonché il movimento commerciale rivolto verso i distretti economicamente più vivaci quali il calzaturiero ed il mobile, anche attraverso il potenziamento dell'aeroporto “Raffaello Sanzio”;

Constatato che l'Alitalia sembra considerare lo scalo di Ancona-Falconara di importanza secondaria rispetto a quelli di altri capoluoghi di regione, come Trieste, Venezia e Bologna;

Rilevato:

che per quanto concerne i voli delle due linee nazionali, Ancona-Roma ed Ancona-Milano, troppo spesso vengono utilizzati non gli MD 80 nei quali possono trovare posto oltre 130 passeggeri, ma gli ATR 42 (44 posti), gli ATR 72 (68 posti) o Dornier 328 (in prestito dalla compagnia Minerva con soli 32 posti) e che per questo spesso è difficile prenotare un volo se non con molti giorni di anticipo e praticamente inesistente è la possibilità di imbarcarsi con le liste di attesa;

che avendo gli ATR ed il Dornier problemi di stabilità e di peso quando i voli sono al completo vengono lasciati a terra i bagagli, che vengono imbarcati con l'aereo successivo, con grandi problemi per il ritiro e le eventuali coincidenze internazionali;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere se intende sollecitare il Governo ad intervenire presso la compagnia di bandiera Alitalia per un miglioramento dei servizi presso l'aeroporto di Ancona-Falconara, e se intende attivarsi per quanto di competenza affinché lo scalo sia messo nelle condizioni di operare nel migliore dei modi e di accogliere le richieste di tutti i cittadini che vogliono utilizzare questa struttura.